

IN ARRIVO I VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI. 100 MILIONI DI EURO PER GLI INVESTIMENTI INFORMATICI

Il Ministero Sviluppo Economico mette in campo 100 milioni di Euro per digitalizzare le imprese minori. Ecco, in sintesi, che cosa è previsto:

RISERVA REGIONALE DI RISORSE PER LA TOSCANA: Euro 6.921.569,81.

BENEFICIARI: praticamente tutte le PMI di tutti i settori economici, con la sola eccezione delle aziende rientranti nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento de minimis (esclusi pesca e acquacoltura, produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, attività connesse all'export. Il divieto non è assoluto – vedi D.M.). Le imprese devono avere sede in Italia, essere iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente, non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo etc.; non devono aver ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto del voucher e neanche avere, in passato, ricevuto e successivamente non rimborsato, o non depositato su conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero.

Per completare la domanda, all'impresa proponente è richiesto il possesso di una casella PEC attiva e la sua registrazione nel Registro delle Imprese, come previsto dalle norme vigenti. **In assenza della registrazione della PEC, non è possibile presentare la domanda (la verifica è effettuata in modalità telematica dalla procedura informatica).**

INTERVENTI AMMISSIBILI: l'acquisto di hardware, software e/o servizi che consentano:

- Il miglioramento dell'efficienza aziendale;
- La modernizzazione dell'organizzazione del lavoro;
- Lo sviluppo di soluzioni di e-commerce;
- La connettività a banda larga ed ultralarga;
- Il collegamento alla rete internet mediante tecnologia satellitare, in aree non raggiungibili dalla rete terrestre, mediante decoder e parabole;
- La formazione qualificata in ambito ICT del personale.

ENTITA' DEL VOUCHER: fino a 10.000,00 euro, nel limite del 50% della spesa ammissibile.

QUANDO SI POSSONO EFFETTUARE LE SPESE: Le spese debbono obbligatoriamente essere effettuate **dopo il provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher emesso dal Ministero entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello domande.**

ENTRO QUANDO DEBONO ESSERE ULTIMATE LE SPESE: Le spese debbono essere ultimate entro **6 mesi** dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher di cui al decreto direttoriale 24 ottobre 2017, art. 4 c. 1.

COME SI OTTIENE L'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL VOUCHER: Per avere l'assegnazione definitiva del voucher l'impresa è tenuta a presentare, **entro 30 giorni dall'ultimazione del progetto, la richiesta di erogazione in conformità allo schema di cui all'All. 3 al decreto e la seguente documentazione:**

- DOCUMENTAZIONE DI SPESA: i titoli devono riportare la seguente dicitura: **“Spesa di euro.....dichiarata per l'erogazione del voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014”**; per i progetti di spesa agevolati con le risorse di cui all'art. 2, c. 1, lett. a) del decreto (PON Imprese e competitività – Supporto a soluzioni ICT, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing,

manifattura digitale e sicurezza informatica), la predetta dicitura deve essere integrata con **“Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020”**;

- ESTRATTI DAL CONTO CORRENTE, dai quali risultino i pagamenti effettuati;
- LIBERATORIE sottoscritte dai fornitori dei beni, secondo l'apposito schema allegato al decreto;
- RESOCONTO sulla realizzazione del progetto, secondo lo schema allegato al decreto;
- COORDINATE BANCARIE del c/c su cui deve essere accreditato l'importo del voucher.

PRINCIPALI ULTERIORI ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE:

- effettuare i pagamenti in maniera tracciabile: distinti pagamenti attraverso il c/c per ciascuno dei titoli di spesa, esclusivamente attraverso il SEPA Credit Transfer (no, quindi, ai bonifici per cassa), con causale: **“BENE ACQUISTATO AI SENSI DECRETO MISE 23 SETTEMBRE 2014”**;
- tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi per 10 anni dalla fine del progetto;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, ispezioni, verifiche etc.;
- corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati tecnici etc.;
- mantenere, per le spese, un sistema di contabilità separata, nel rispetto delle norme, o una codificazione contabile adeguata.

Compilazione on-line delle domande a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2018. Invio delle domande a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio successivo.

Entro 30 gg. il Ministero adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher, su base regionale. **Non verrà valutata la cronologia delle domande e, qualora non bastino le risorse, il Ministero provvederà al riparto tra le imprese istanti delle risorse disponibili, in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del voucher da assegnare a ciascuna impresa.** Qualora, su una singola Regione, vi sia eccedenza di risorse, rispetto alle domande presentate, esse sono ripartite fra le altre Regioni appartenenti alla stessa macro-area. A tal fine le Regioni sono divise tra: Regioni meno sviluppate, Regioni in transizione e altre Regioni (la Toscana è in questo gruppo). L'impresa dovrà presentare, poi, la richiesta di erogazione del voucher entro 30 gg. dalla data di ultimazione delle spese, sempre tramite procedura informatica.

Fonte: Decreto 24 ottobre 2017, decreto 23 settembre 2014 Ministero Sviluppo Economico